il Fatto Quotidiano
Quotidiano
Editori Laterza
Data 21-06-2021
Pagina 16
Foglio 1

BOOKBOOKS

FURIO COLOMBO

Profeti nazionali Sovranismo: il vuoto delle idee e l'àncora dei patrioti veri (quando l'Italia non c'era)

Maurizio Viroli ha composto un breviario di preghiera laica intenso e ricco di fede come un testo religioso. Ha scelto i nomi di alcuni grandi italiani che hanno dato un volto e un'identità al Paese e lo hanno fatto esistere molto prima che fosse unito e avesse un passato politico. La loro grandezza è che a questa nazione (che non avrebbe dovuto esistere) hanno dato un futuro diventando i profeti della "emancipazione politica", quando l'Italia non c'era.

Questo libro (*Tempi Profetici, visioni di emancipazione politica nella storia d'Italia*, Laterza Editore) ci porta in un un punto alto della nostra Storia per scrutare ciò che l'Italia è stata (e ciò che potrebbe-dovrebbe essere), contemplando il panorama con Dante, Macchiavelli, Savonarola, Guicciardini, Botero, fino a Gioberti e Mazzini, con utopisti e profeti, politici e manipolatori di folla, filosofi e predicatori, ognuno nella doppia missione di vendicatore e annunciatore. Il testo di Viroli è un breviario da consultare ogni giorno, mentre l'Italia si trasforma di ora in ora fingendo di non avere un passato e di non volere un dopo.

Come un breviario avverte il religioso che non è vivibile un mondo senza Dio e i suoi rituali, così il breviario laico di Viroli (con identica intensità e fervore) dice che non puoi resistere a lungo in uno spazio "caduta massi", da cui sono stati tolti i grandi riferimenti culturali della tua storia nazionale; dunque ogni difesa. Il libro è la risposta, ferma e fervida, alle mascherine tricolore dei leader sovranisti, che celebrano con i colori della bandiera italiana separazione ed esclusione. L'autore ha notato l'invocazione sovranista che cita continuamente "gli italiani" ("lo vogliono gli italiani", "ce lo chiedono gli italiani", "dobbiamo farlo per gli italiani"). Quei politici conoscono il misero e umiliante slogan "prima gli italiani", che nega e ridicolizza l'intera storia di un popolo: agli italiani spetta un privilegio da retrovia, espediente per evitare una sconfitta (data per consueta) riparabile solo per legge e prepotenza.

Ma proprio loro, ossequiosi e pronti a corteggiare anche illegalmente "gli italiani" (vogliono il loro voto) non nominano mai l'Italia. Nella letteratura fascista e fascistoide di questi anni sgradevoli, l'Italia non c'è. E il Paese narrato in questo testo creerebbe un insopportabile effetto di nanismo e miseria, se i cosiddetti "patrioti" apparissero accanto a frammenti di pensiero e storia libera dalle scorie fasciste.

Il valore del libro sta nel restituire, ai lettori, parti essenziali della nostra Storia attraverso personaggi che hanno visto e descritto il grande Paese che non c'era. Ma è anche di impedire che si scarichi (negli spazi vuoti di questo strano intervallo) la parte morta ma ingombrante di ciò che resta del fascismo; che è l'Italia, meno la sua grandezza intellettuale e morale; meno i personaggi che Viroli fa venire avanti, nella nostra memoria e nella nostra vita, come barriera di difesa.

» **Tempi profetici**
Maurizio Viroli
Pagine: 336
Prezzo: 24 €
Editore: Laterza

039518

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laterza - stampa nazionale